



**COMUNE DI SCARLINO**  
Provincia di Grosseto

**COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N° 20 del 29-07-2015**

**OGGETTO: IUC - COMPONENTE TARI: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI PER L'ANNO 2015**

L'anno **duemilaquindici** e questo giorno **29** del mese di **Luglio** alle ore **09:00** nella **Sala consiliare di Scarlino** della Sede Comunale si e' riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. **STELLA MARCELLO** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti i seguenti Sigg.:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
STELLA MARCELLO	X	
RADI MORENO	X	
MENCUCCINI FRANCESCA	X	
PICCI ARIANNA	X	
RUSTICI PAOLO	X	
NICCOLINI LUCA	X	
FANELLI ROBERTO		X
TOGNARINI SERGIO	X	
GRASSI SANDRO	X	
FAENZI MONICA	X	
MAGAGNINI GIACOMO	X	
TRAVISON FRANCESCA	X	
PASTORELLI ENRICO	X	
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>1</b>

Partecipa il Segretario Comunale, **PIREDDU ROBERTA** incaricata della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



# COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

RICHIAMATO il verbale della discussione riportato nella delibera di Consiglio comunale n. 19/2015

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- ~~€€~~Il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- ~~€€€~~La predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- ~~€€~~con in data odierna con precedente deliberazione del Consiglio Comunale immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto n. 267, è stato approvato il Piano Economico Finanziario per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2015.

**Visto** il Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con delibera di C.C. n. 35 del 04.09.2014, modificato con delibera di C.C. n. 5 del 17.03.2015;

**Considerato che**, la Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015) nulla innova rispetto alla precedente gestione della TARI;

### Considerato che:

- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

**Considerato**, altresì, che la lettera e-bis) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 ha aggiunto un ultimo periodo al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo inoltre che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b,

4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

**Considerate**, infine, le categorie di utenti approvate con il richiamato il regolamento per la disciplina della componente TARI dell'imposta unica comunale (Iuc) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

**Considerato** che sono stati definiti i criteri e le modalità per il calcolo delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), per le utenze domestiche e non domestiche (allegato "A"), determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2015, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa, in conformità a quanto previsto dal comma 654, articolo 1 della Legge n. 147 del 2013;

**Considerato** che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, come specificato nell'allegato A;

**Visto:**

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;

**Visti** i precedenti decreti in data 24 dicembre 2014, 16 marzo 2015 e 13 maggio 2015, con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2015, è stato dapprima differito al 31 marzo 2015, successivamente al 31 maggio 2015 e quindi al 30 luglio 2015;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

**Ritenuto** necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

D E L I B E R A

**1) di approvare** i criteri e le modalità utilizzate per il calcolo delle tariffe Tari per l'anno 2015 come da Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**2) di approvare**, per i motivi espressi in premessa, per l'anno 2015 le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti:

**A) Utenze domestiche**

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa (€/mq)</b>	<b>Quota variabile (€/anno)</b>
1 componente	€ 1,377	€ 70,346
2 componenti	€ 1,545	€ 140,692
3 componenti	€ 1,730	€ 180,262
4 componenti	€ 1,847	€ 228,625
5 componenti	€ 1,965	€ 285,781
6 o più componenti	€ 2,032	€ 329,748

**B) Utenze non domestiche**

<b>Categorie di attività</b>	<b>Quota fissa (€/mq)</b>	<b>Quota variabile (€/mq)</b>	<b>Tariffa Totale (€/mq)</b>
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,860	€ 0,563	<b>€ 1,423</b>
2. Campeggi, distributori carburanti	€ 1,230	€ 0,800	<b>€ 2,030</b>
3. Stabilimenti balneari	€ 0,900	€ 0,590	<b>€ 1,490</b>
4. Esposizioni, autosaloni	€ 0,620	€ 0,402	<b>€ 1,022</b>
5. Alberghi con ristorante	€ 2,160	€ 1,403	<b>€ 3,563</b>
6. Alberghi senza ristorante	€ 1,290	€ 0,839	<b>€ 2,129</b>
7. Case di cura e riposo	€ 1,630	€ 1,058	<b>€ 2,688</b>
8. Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,790	€ 1,163	<b>€ 2,953</b>
9. Banche ed istituti di credito	€ 0,900	€ 0,587	<b>€ 1,487</b>
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,690	€ 1,097	<b>€ 2,787</b>
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,770	€ 1,152	<b>€ 2,922</b>
12. Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 1,450	€ 0,941	<b>€ 2,391</b>
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,820	€ 1,180	<b>€ 3,000</b>
14. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,400	€ 0,910	<b>€ 2,310</b>
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,320	€ 0,855	<b>€ 2,175</b>
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 9,370	€ 6,082	<b>€ 15,452</b>
17. Bar, caffè, pasticceria	€ 7,200	€ 4,673	<b>€ 11,873</b>
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 3,940	€ 2,552	<b>€ 6,492</b>
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3,030	€ 1,971	<b>€ 5,001</b>
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 12,080	€ 7,846	<b>€ 19,926</b>
21. Discoteche, night club	€ 2,220	€ 1,444	<b>€ 3,664</b>

22. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,760	€ 0,537	<b>€ 1,297</b>
----------------------------------------------------------	---------	---------	----------------

### C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo rapportata a giorno e maggiorata del 100 %.

### DELIBERA ALTRESÌ

3) **di dare atto** che sull'importo della Tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art.19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dall'Amm.ne Provinciale;

4) **di trasmettere**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

5) **di dichiarare**, con separata votazione, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Presenti 12

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO che sulla proposta sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli 8 e contrari 4 (Faenzi, Magagnini, Travison e Pastorelli)

APPROVA la su indicata proposta

Con voti favorevoli 8 e contrari 4 (Faenzi, Magagnini, Travison e Pastorelli)

DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile



**COMUNE DI SCARLINO**  
Provincia di Grosseto

**Proposta di Deliberazione**

**N° 23 dell'Anno 2015**

**Ufficio Proponente:  
TRIBUTI**

**OGGETTO: IUC - COMPONENTE TARI: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI  
RIFIUTI PER L'ANNO 2015**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (ex art. 49 D.lvo 267/2000):**

**(X) FAVOREVOLE    () CONTRARIO    () NON NECESSARIO**

**Data: 23-07-2015**

**Firma Responsabile del Servizio  
F.to LIZIO BRUNO CHIARA**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (ex art. 49 D.lvo 267/2000):**

**(X) FAVOREVOLE    () CONTRARIO    () NON NECESSARIO**

**Data: 23-07-2015**

**Firma Responsabile del Servizio  
F.TO LIZIO BRUNO CHIARA**

Letto, confermato e sottoscritto

**Sindaco**

*F.TO* STELLA MARCELLO

**Segretario Comunale**

*F.TO* PIREDDU ROBERTA

---

Il segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 07-08-2015 al 22-08-2015.

**Scarlino, lì 07-08-2015**

**Segretario Comunale**

*F.TO PIREDDU ROBERTA*

---